

venuta il 22 novembre scorso, di una nuova Convenzione che prevede l'impiego in polizza di una disponibilità di premio pari al 14% dello stipendio.

Le trattative, nelle quali è intervenuta direttamente questa Direzione Generale, sono state difficili sia per le richieste della Contraente sia per l'accanita azione delle Compagnie concorrenti.

D'altra parte la natura della Contraente ha fatto ritenere opportuno di praticare condizioni di tariffa e di polizza eccezionalmente favorevoli.

L'operazione fondamentale è una assicurazione in forma speciale "T", che garantisce in caso di premorienza o d'invalidità l'anticipata liquidazione del capitale garantito alla scadenza, scontato per il tempo mancante alla scadenza stessa.

La tariffa, senza partecipazione agli utili, è stata calcolata adottando le seguenti basi tecniche:

- tavola di eliminazione degli attivi dedotta dalla tavola SIM (1930 + 32) della popolazione generale italiana, assumendo quale probabilità d'invalidità quella data dalla tavola dello Zimmermann per gli impiegati delle ferrovie germaniche (1882-1884), e quale mortalità degli invalidi quella data dalla tavola del Bentzien per il personale complessivo delle ferrovie germaniche (1868 + 1889);
- saggio d'interesse del 4,50% annuo posticipato.

Al premio puro, frazionato in rate mensili posticipate, così determinato si è potuto, per ragioni di concorrenza, aggiungere un caricamento solamente per età all'ingresso minori di 35 anni, secondo la formula:

$$\text{premio di tariffa } \text{‰} = \text{premio puro } \text{‰} + 0.026 (35-x)$$

che conduce ad un caricamento intorno al 2% per età 20 e decrescente col crescere dell'età all'ingresso fino ad annullarsi per età 35 ed

